



Fabbrica del Vapore
Via Procaccini, 4
20154 Milano
Tel.: +39.02.76115394
Fax: +39.02.75280119
info@mostrainvideo.com

Comunicato stampa

Milano, 22 ottobre 2014

INVIDEO

La XXIV edizione mette in scena gli Orizzonti globali

"Don't forget our planet is fragile" Maxim Contour, Claire Lopez - HYPOCENTRE

Si svolgerà **dal 29 ottobre al 9 novembre** la **XXIV edizione di INVIDEO**, *Mostra Internazionale di video e cinema oltre* diretta da **Romano Fattorossi e Sandra Lischi** e divenuta negli anni una tra le più autorevoli rassegne del variegato universo della produzione video sperimentale contemporanea. L'edizione di quest'anno è dedicata alla memoria di **Alberto Signetto**, artista e documentarista scomparso a gennaio, da sempre al fianco della manifestazione. Per lui un omaggio speciale che include la presentazione di *Sympathy for Red Rhino*, affettuoso ritratto dell'autore, della sua poetica e del suo immaginario realizzato dalla regista torinese **Marilena Moretti**.

Come ogni anno, il programma della *kermesse* comprende una ricca **SELEZIONE INTERNAZIONALE**: saranno proposte al pubblico **34 opere**, provenienti da **diversi Paesi** tra cui **l'Italia**, con **ben 11 produzioni**.

Molti gli autori ospiti del festival, anche grazie al sostegno dei centri culturali coinvolti. Tra gli altri: **Thorsten Bauer, Erich Busslinger, Leonardo Carrano, Gérard Courant, Chiara Cremaschi, Janna Schmidt, Giuliano Scabia**.

Il tema comune all'intero programma si ispira alla nota definizione del mass-mediologo Marshall McLuhan: non più *villaggio globale* ma **Orizzonti globali**, a sottolineare la consapevole necessità di adattare lo sguardo, la ricerca espressiva e la capacità narrativa ai nuovi profili del mondo e dello *stare al mondo*.

Dall'osservazione e dal confronto partono le **8 sezioni** che quest'anno INVIDEO propone per orientare i percorsi di visione: **EMERGENZE** reali o immaginarie del Pianeta Terra; **FESTIVAL, COLLEZIONI e SCUOLE** in dialogo con realtà culturali del mondo (ospite del 2014 *FUSO*, *festival di video arte di Lisbona*); le **GENEALOGIE** e i **MONDI** con storie di famiglie e di paesi vicini e lontani. Il sentiero tracciato dalla Mostra prosegue occupandosi di **RITMI e POESIA**, di **RITRATTI** di artisti su vite di altri artisti e di **METAMORFOSI**, attraverso video che indagano il confine tra realtà e irrealtà, mettendo in scena alcune delle più affascinanti sperimentazioni visive di questa edizione.

A inaugurare INVIDEO, mercoledì 29 ottobre alla Fabbrica del Vapore, sarà la suggestiva videoinstallazione **Sogni capovolti**: progetto di tesi di Martina Rocchi e Alessandro Mascia proposta dallo **IED Istituto Europeo di Design di Milano** in collaborazione con **la Fondazione Teatro Grande di Brescia** e **la Fondazione Brescia Mus**, in ricordo del 40esimo anniversario della strage di Piazza della Loggia.

Ai tradizionali spazi che ospitano da anni la manifestazione – la **sala Alda Merini** dello **Spazio Oberdan** della Provincia di Milano, la **Fabbrica del Vapore** e lo **IED Istituto Europeo di Design** – si aggiunge il **Chiostro Nina Vinchi del Piccolo Teatro**, che ospiterà il ritorno del drammaturgo **Giuliano Scabia** col suo *Cinepoema* nel primo teatro stabile della storia italiana.

Tra gli **eventi collaterali** la prima milanese dei **Cinematons di Gérard Courant**, film tuttora *in fieri* iniziato nel 1978, carrellata composita di ritratti che annovera personaggi noti come Roberto Benigni, Philippe Garrel, Jean-Luc Godard, Terry Gilliam, e l'anteprima pubblica di **XY**, opera visivo-musicale - **omaggio al compositore Franco Donatoni** - con *performance live* di **Enrico**

Intra e Alex Stangoni. Da un'idea di Enrico Intra, XY è il frutto della collaborazione tra la Scuola Civica di Jazz e la Milano Scuola di Cinema; la parte video è stata coordinata da Giuseppe Baresi.

Prima milanese anche per **La pazza della porta accanto** di **Antonietta De Lillo**, ritratto di Alda Merini che verrà presentato dalla regista assieme al poeta e critico letterario Stefano Raimondi.

Il confronto con gli *orizzonti globali* passa anche attraverso **il racconto delle architetture** e i progetti di interazione con gli **spazi pubblici** del collettivo tedesco URBANSCREEN, che proporrà le sue favolose proiezioni metropolitane realizzate con la tecnica di *video-mapping*.

Nell'ottica di **allenare alle meraviglie delle immagini le giovani generazioni**, quest'anno INVIDEO propone per la prima volta, in collaborazione con il Milano Film Network, due laboratori per bambini sul cinema d'animazione e gli effetti speciali dal titolo **VIDEO - TRUCCHI** e il matinée **ORIZZONTI DIGITALI** per le scuole secondarie di secondo grado a cura di Elena Marcheschi, consulente artistico del festival.

Due le lectio in programma allo IED: una tenuta da gli URBANSCREEN e l'altra da **Mihai Grecu**, uno tra i più interessanti autori nel panorama internazionale della video creazione, che a INVIDEO **presenterà per la prima volta la sua videografia completa.**

Confermato il **Premio Under 35**, che verrà assegnato a un giovane autore della SELEZIONE quale incentivo alla creatività: l'opera vincitrice entrerà a far parte **dell'archivio internazionale e permanente di INVIDEO, che conta un migliaio di opere** ed è consultabile alla Fabbrica del Vapore (Via Procaccini, 4).

In vista di **EXPO2015** verrà infine proposta la selezione "L'acqua: flusso elettronico, risorsa per il pianeta", rassegna di arte elettronica realizzata con opere dall'archivio di INVIDEO.

Il catalogo dell'edizione 2014 – a cura Sandra Lischi ed Elena Marcheschi (Edizioni Mimesis, Milano) è disponibile in versione bilingue italiano/inglese e include tutte le schede critiche delle opere e i testi di presentazione degli eventi.

Milano Film Network, del quale INVIDEO è socio fondatore, intervisterà gli ospiti e realizzerà il primo **Daily Invideo**.

Tutti gli eventi e le proiezioni sono ad INGRESSO LIBERO con tessera (AIACE, Cineteca, MFN).

INVIDEO è un progetto AIACE sostenuto da: **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, Direzione Generale per il Cinema | **Regione Lombardia** | **Comune di Milano** | **Provincia di Milano**, Settore Cultura e Beni Culturali.

INVIDEO è un'iniziativa di Milano Cuore d'Europa. Si avvale del contributo e della collaborazione di: EUNIC Milano | Goethe-Institut Mailand | Forum Austriaco di Cultura a Milano | Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura | Istituto Svizzero | Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano | IED Milano | Fabbrica del Vapore | FDVLAB | Fondazione Cineteca Italiana | Piccolo Teatro | Laboratorio DAGAD | Ondavideo Pisa | Amici di INVIDEO e inoltre Eurohotel Milano | Pizzeria 40 | Ristorante Lucca | Ristorante Rosy e Gabriele.

INVIDEO è socio fondatore di AFIC (Associazione Festival Italiani di Cinema) e Milano Film Network
INFO: INVIDEO by A.I.A.C.E. tel. +39 02 76115394 www.mostrainvideo.com info@mostrainvideo.com



AiaceMilano



INVIDEO_Fest

I materiali stampa sono scaricabili dalla PRESS AREA del sito <http://cinecult.scrittoio.com>

Ufficio Stampa – Lo Scrittoio t. +39 02 78622290/91

Alessandra Olivi – mob. +39 347 4305496 ufficiostampa@scrittoio.net

INVIDEO, Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Anche quest'anno rinnovo con piacere il mio saluto a *INVIDEO, Mostra Internazionale di video e cinema oltre*, un appuntamento ormai consolidato e irrinunciabile della proposta culturale di Milano legata al cinema sperimentale e alla video arte. Un'iniziativa con una forte vocazione internazionale, che arricchisce il panorama di eventi legati al cinema nella nostra città. Per questo motivo, *INVIDEO* è anche parte di "Milano Cuore d'Europa", il palinsesto, promosso dal Comune di Milano, che celebra il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europa attraverso un programma ricco e multidisciplinare di eventi culturali per riflettere sull'identità e la cittadinanza europea. Sono quindi felice di auspicare per *INVIDEO* il successo che merita!

Filippo Del Corno, *Assessore alla Cultura Comune di Milano*



c/o Fabbrica del Vapore
Via Procaccini, 4
20154 Milano
Tel.: +39.02.76115394
Fax: +39.02.75280119
info@mostrainvideo.com
www.mostrainvideo.com

ORIZZONTI GLOBALI/GLOBAL HORIZONS

Orizzonti globali. Il titolo di questa edizione evoca la celebre definizione di McLuhan: il mondo come "villaggio globale". Ma la modifica, indicando il profilo dell'orizzonte così come lo sguardo lo percepisce e insieme lo legge, lo crea. E sono infatti orizzonti globali quelli tracciati dall'insieme delle opere qui presentate, con gli eventi e gli incontri. Abbiamo voluto, attraverso le sezioni individuate, tracciare quest'anno un percorso articolato: i mondi, le metamorfosi, i ritmi, le emergenze, le genealogie, i ritratti, sono altrettante stazioni di una creazione video internazionale consapevole della necessità di adattare lo sguardo ai nuovi profili del mondo e ai nuovi modi, anche, di stare nel mondo. Consapevolezza dei drammi, utopie e sogni, poesia, capacità di narrare la storia diversamente, di mettersi a nudo, di inventare e inventarsi, di creare suoni e immagini "altri".

INVIDEO raccoglie e seleziona opere da molti paesi del mondo e invita artisti, artiste, scuole, festival, centri culturali, a un fecondo confronto che va dall'approfondimento della storia della ricerca audiovisiva alla valorizzazione degli archivi alla produzione dei più giovani ai problemi del restauro. Di tutto questo il catalogo è traccia e soglia.

Anche gli orizzonti delle collaborazioni si ampliano: dall'ormai tradizionale e ricca sinergia con lo IED e, naturalmente, la Fabbrica del Vapore ai progetti per l'Expo 2015 all'apporto del Piccolo Teatro. Dialoghi, anche, fra la poesia e la creatività di generazioni diverse.

L'edizione INVIDEO 2014 è dedicata alla memoria di Alberto Signetto, autore e amico scomparso quest'anno, da sempre presente al fianco della nostra manifestazione. Capace di cogliere nella sua opera i vari aspetti del mondo, gli echi lontani e vicini di idee e persone, i dialoghi fra arti diverse. Uno sguardo capace di cercare, immaginare e raccontare orizzonti, che ci mancherà.

Romano Fattorossi

Sandra Lischi

Direttori Mostra INVIDEO



c/o Fabbrica del Vapore
Via Procaccini, 4
20154 Milano
Tel.: +39.02.76115394
Fax: +39.02.75280119
info@mostrainvideo.com
www.mostrainvideo.com

INVIDEO 2014

Anna Benner, Pia Borg, Gemma Burditt, *Through the Hawthorn*, Regno Unito/UK, 2014, 8'28"

Reinhold Bidner, Georg Hobmeier, *Impulse*, Austria, 2013, 3'43"

Thomas Brandstätter, Andrea Maurer, *der springende punkt.*, Austria, 2013, 4'27"

Leonardo Carrano, Giuseppe Spina, *Jazz for a Massacre*, Italia/Italy, 2014, 15'28"

Roberto Catani, *La testa tra le nuvole*, Italia/Italy, 2013, 8'

Kyeonghun Che, *The Memory of Shima*, Giappone/Japan, 2013, 10'

Giovanni Coda, *Il Rosa Nudo*, Italia/Italy, 2013, 70'

Maxime Contour, Claire Lopez, *Hypocentre*, Francia/France, 2013, 4'28"

Benoît Delépine, *Enfin la fin*, Francia/France, 2012, 5'41"

Douwe Dijkstra, *Démontable*, Paesi Bassi/The Netherlands, 2014, 12'

Bastien Dubois, *Ivory-Coast Wax*, Francia/France, 2013, 3'

Jean-Paul Fargier, *Bill Viola, expérience de l'infini*, Francia/France, 2013, 52'

Sara Filippelli, *Le danze*, Italia/Italy, 2014, 13'

Octavio Guerra, *La máquina de los rusos*, Spagna/Spain, 2014, 9'

Meryll Hardt, *Une vie radieuse*, Francia/France, 2013, 17'

Alexander Heringer, *Fortune Faded*, Germania/Germany, 2012, 3'

Igor Imhoff, *Planets*, Italia/Italy, 2012, 9'11"

Geetha J., *Seescapes*, India, 2014, 9'55"

Marcantonio Lunardi, *370 New World*, Italia/Italy, 2014, 5'08"

Juha Maki-Jussila, *Suddenly, Last Summer*, Finlandia/Finland, 2013, 4'26"

Marilena Moretti, *Sympathy for Red Rhino*, Italia/Italy, 2014, 26'

Daniel Moshel, *MeTube: August sings Carmen "Habanera"*, Austria, 2013, 4'

Helen Nias, *Videoletter to Harvey Milk*, Gran Bretagna/UK, 2013, 3'

Jean-Gabriel Périot, *We Are Become Death*, Francia/France, 2014, 4'

Mitchell Rose, *Glob Trot*, Stati Uniti/USA, 2013, 4'33"

Petri Ruikka, *Cocoon*, Finlandia/Finland, 2013, 3'

Filomena Rusciano, *Liquid Path*, Italia/Italy, 2013, 4'

Sami Sänpääkilä, *Psychedelic Alphabet for the Newborn*, Finlandia/Finland, 2013, 5'34"

Donato Sansone, *Portrait*, Italia/Italy, 2014, 3'

Monica Savirón, *Broken Tongue*, Stati Uniti/USA, 2013, 3'

Rino Stefano Tagliafierro, *Beauty*, Italia/Italy, 2014, 9'49"

Hannes Vartiainen, Pekka Veikkolaine, *Hätäkutsu*, Finlandia/Finland, 2013, 15'

Wojciech Wojtkowski, *Ex Animo*, Polonia/Poland, 2013, 7'

Zimmerfrei, *Hometown/Mutonia*, Italia/Italy, 2013, 69'

OSPITI INVIDEO 2014

AUTORI

Thomas Brandstätter
Erich Busslinger
Leonardo Carrano
Maurizio Conca
Gérard Courant
Chiara Cremaschi
Barbara Creutz Pachiaudi
Antonietta De Lillo
Anna De Manincor di Zimmerfrei
Mihai Greco
Martina Rocchi e Alessandro Mascia dell'installazione Sogni Capovolti
Marilena Moretti
Giuliano Scabia
Janna Schmidt e Thorsten Bauer (Urbanscreen)
Giuseppe Spina
Anna Waszczuk

ALTRI OSPITI

Giuseppe Baresi (regista e docente)
Sebastiano Brandolini (architetto)
Jean Francois Chougnat (festival FUSO, Lisbona)
Enrico Intra (compositore)
Oliviero Ponte di Pino (critico teatrale)
Stefano Raimondi (poeta e critico letterario)
Alessandro Signetto (fratello del regista Alberto cui la mostra è dedicata e curatore della
erigenda Fondazione in sua memoria)
Alex Stangoni (compositore)

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

SOGNI CAPOVOLTI per ricordare la strage di Brescia

Inaugurazione INVIDEO

Fabbrica del Vapore, Sala della Colonne, mercoledì 29 ottobre, ore 18

Sogni capovolti è una audiovideoinstallazione ed un progetto di tesi di Martina Rocchi e Alessandro Mascia proposto dall'Istituto Europeo di Design di Milano, da anni partner di INVIDEO, in collaborazione con la Fondazione Teatro Grande di Brescia e la Fondazione Brescia Musei, in occasione del 40° anniversario dalla strage di Piazza della Loggia. Il titolo dell'installazione riprende quello di un'opera di teatro musicale di Mauro Montalbetti, Marco Baliani e Alina Marazzi, dedicata anch'essa al ricordo della strage, *Il Sogno di una cosa* (in scena al Piccolo Teatro dal 6 al 9 novembre). Pensato come ideale prosecuzione e appendice dell'opera, *Sogni Capovolti* è la rappresentazione in simboli di una piazza capovolta allestita nella Sala delle Colonne alla Fabbrica del Vapore e visibile dal 29 ottobre al 9 novembre. La piazza è raffigurata da un soffitto di ombrelli, appesi dalla parte del manico, aperti ed usati come schermi di proiezione. Otto di essi, neri, sono esclusi dalle proiezioni: traforati a mano e illuminati dall'interno, sono solo un ricordo, un delicato riferimento alle otto vittime della tragedia del 28 maggio del 1974. Gli ombrelli-schermo sono raccoglitori di pensieri di ogni persona presente quel giorno con il proprio bagaglio emozionale. Questi "bagagli" sono rappresentati da filmini Super8, principale contenuto video dell'opera, a testimoniare un istante di vita in ciascun ombrello. Altre simbologie rappresentano l'irruzione della violenza e il tentativo successivo di ricomposizione. La colonna sonora racconta la pioggia, silenzi, passi vuoti, violini stridenti. Per fruire l'installazione si è obbligati ad alzare lo sguardo verso l'alto, con postura innaturale che invita alla riflessione e spinge a vedere il mondo diversamente e a interrogarsi su quanto è accaduto in passato.

***Sogni Capovolti*, Martina Rocchi, Alessandro Mascia, Italia, 2014**

Video Design e scenografia: Martina Rocchi

Sound Design: Alessandro Mascia

Con la collaborazione di: Paolo Ranieri, Davide Sgalippa, Walter Prati, Painè Cuadrelli, Paolo Solcia, Enrico Carucci, Jacopo Di Stefano

Uno speciale ringraziamento a: Alina Marazzi

Partnership: IED Milano, Fondazione Teatro Grande di Brescia, Fondazione Brescia Musei, PiccoloTeatro Milano, INVIDEO Milano

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

ZIMMERFREI racconta i Mutoidi

Proiezione di *Hometown/Mutonia* e incontro con Anna de Manincor di Zimmerfrei
Spazio Oberdan, mercoledì 29 ottobre, ore 22

Zimmerfrei è un collettivo di artisti attivo dal 2000, formato da Massimo Carozzi, Anna de Manincor e Anna Rispoli. Il lavoro del gruppo, al confine tra cinema, teatro, musica e performance, ha come fulcro di ricerca l'ambiente urbano, come luogo fisico e mentale. INVIDEO, in anteprima milanese, presenta all'interno della sua selezione uno degli ultimi lavori del gruppo bolognese: *Hometown/Mutonia*, il ritratto di una comunità di performer, cyberpunk, artisti del riciclo presente e attiva nel paese di Sant'Arcangelo di Romagna da più di vent'anni. La storia dei Mutoidi all'interno del territorio italiano inizia nel 1990, quando la Mutoid Waste Company (compagnia nomade con membri originari di diversi Paesi) arriva nel paesino romagnolo in occasione del Festival dei Teatri. Invece di ripartire subito dopo, alcuni degli artisti decidono di stabilirsi con camper e roulotte nell'area di una vecchia cava: da quell'anno fino ad oggi alcuni protagonisti dell'epoca sono rimasti, altri sono partiti, altri si sono aggiunti e Sant'Arcangelo è diventato una realtà atipica e affascinante, un esperimento sociale che non può che incuriosire. Zimmerfrei si mette in ascolto dei racconti dei vari abitanti, li osserva intenti nei propri lavori, indaga le strutture mobili e precarie che svolgono la funzione di case, segue il girovagare dei bambini che parlano della propria condizione di vita speciale, ascolta il respiro del luogo e cerca di captarne le vibrazioni emozionali. Il risultato è un racconto pulsante di vita, di coraggio, di libertà, ma anche di contraddizioni e di fragilità. Il documentario raggiunge momenti di assoluta poesia, facendo luce su un'esperienza singolare e riuscendo a indagare il senso di villaggio come struttura fisica e mentale.

***Hometown/Mutonia*, Zimmerfrei, Italia, 2013, 69'**

Ideazione, regia: Zimmerfrei

Direttore della fotografia: Roberto Beani

Produzione: Santarcangelo dei Teatri

In collaborazione con: Regione Emilia-Romagna Film Commission

Sound design: Massimo Carozzi

Montaggio, seconda camera: Anna de Manincor

Post-produzione: Andrea Camozzi K6blue

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Giuliano Scabia: un viaggio poetico senza fine

Piccolo Teatro, Chiostro Nina Vinchi, giovedì 30 ottobre, ore 17.30

Per la prima volta da quest'anno il Piccolo Teatro, tra le più importanti istituzioni culturali milanesi, si aggiunge ai luoghi che ospitano il festival INVIDEO. Proprio presso il Chiostro Nina Vinchi del Piccolo Teatro ci sarà uno degli appuntamenti più attesi di questa XXIV edizione della Mostra: Giuliano Scabia presenterà il suo Cinepoema, tornando al Piccolo dopo più di quarant'anni di assenza dal teatro professionale. In programma anche l'incontro con Maurizio Conca e Oliviero Ponte di Pino.

Scabia è poeta, drammaturgo, regista e attore, protagonista e innovatore del teatro italiano e di indimenticabili esperienze di azione teatrale al di fuori delle classiche location (basti ricordare il Marco Cavallo e la collaborazione con Basaglia). Molti i romanzi, i volumi di teatro e di poesia scritti dall'autore.

Spazio Oberdan, giovedì 30 ottobre, ore 22.30

Proiezione *Salita alla montagna Etna con visione del fuoco*

Con Maurizio Conca, fotografo e documentarista che segue da tempo il suo lavoro, Giuliano Scabia ha realizzato *Salita alla montagna Etna con visione del fuoco*, un'opera difficilmente classificabile in maniera univoca: poema, racconto, teatro, fiaba, viaggio. E oltre. Tre giorni di cammino "a cavallo" (il cavallo di cartapesta Belengheli, costruito dallo stesso Scabia) per raggiungere l'Etna e il suo fuoco, accompagnati da un testo che evoca miti, «fate, cavalieri e poeti notturni» e da immagini che arricchiscono ulteriormente questa singolare narrazione. «Il viaggio alla montagna Etna – ha scritto Antonio Costa – è il viaggio della parola incontro all'immagine. È il viaggio delle parole che ci fanno vedere oltre ciò che vediamo. Mentre le immagini ci fanno sentire ciò che le parole non dicono».

Salita alla montagna Etna con visione del fuoco, Giuliano Scabia, Maurizio Conca, Italia, 2014, 16'52''

Idea, interpretazione, testo, voce: Giuliano Scabia

Riprese: Maurizio Conca

Produzione: Teatro Vagante di Giuliano Scabia; Maurizio Conca

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Il videomapping degli URBANSCREEN. Città e architetture vestite di luce

Spazio Oberdan, giovedì 30 ottobre, ore 21

Lectio allo IED, giovedì 30 ottobre, ore 9

URBANSCREEN è un collettivo di artisti e una compagnia creativa basata a Brema, in Germania. Attivo dal 2005, il team è composto da dieci membri, tra artisti nell'ambito dei new media, architetti, musicisti, studiosi e tecnici. La particolarità del progetto promosso dal gruppo è quella di legare agli studi delle città e delle architetture esistenti un'azione creativa, secondo una logica che mira a creare nuove relazioni possibili tra gli spazi urbani e gli abitanti di essi. URBANSCREEN realizza così installazioni *site-specific* nei luoghi pubblici, come spettacolari e imponenti proiezioni di videomapping, sculture in realtà aumentata e scenografie teatrali virtuali. Il corpus dei lavori di questi autori si colloca in un'area dinamica di transizione tra spazio materiale e virtuale, mantenendo un approccio interdisciplinare che coniuga la computer grafica, la performance e l'uso dell'illuminazione artificiale. A partire dalle costruzioni presenti, il gruppo studia non solo le strutture, ma anche la storia e le dinamiche di relazione con gli edifici e i siti circostanti. Tutto questo materiale di partenza è fonte di ispirazione per lo sviluppo di immaginari ogni volta originali ma anche strettamente collegati al contesto spaziale che ospita la proiezione.

Il gruppo ha ottenuto il riconoscimento internazionale del proprio lavoro con *Lighting the Sails*, un'emozionante proiezione sulla spettacolare architettura della Opera House di Sydney. Con l'ultima creazione *320° LICHT*, un'installazione multimediale ambientata nel Gasometro di Oberhausen in Germania, URBANSCREEN ha realizzato una tra le più grandi e sofisticate proiezioni mai realizzate al mondo. INVIDEO presenta in questa edizione una selezione di estratti dai più importanti lavori degli ultimi anni. La lectio magistralis presso lo IED vuole essere un approfondimento delle modalità secondo le quali è possibile vestire di luce i centri abitati della contemporaneità.

555 Kubik (2009), Galerie der Gegenwart, Kunsthalle Hamburg
Kreisrot (2009), 90th Anniversary, Bauhaus Dessau, Germany
What is up (2010), De Pakkerij, Grenswerk Enschede, Netherlands
Spacing (2010), Internationale Tanztage, Stubengasse Muenster, Germany
Mq10 (2011), Leopold Museum, Museumsquartier Vienna, Austria
Idomeneo (2011), scenografia per l'opera di Mozart *Idomeneo*
Coherent States (2011), Lichtsicht / projection-biennial, Bad Rothenfelde, Germany
Lighting the Sails (2012), Sydney Opera House, Australia
Centennial Spectacle (2012), 100th Anniversary, Rice University Houston, Texas
26th Floor (2013), scultura aumentata Four Seasons Hotel, Beirut, Lebanon
Strukturen (2013), Lichtsicht / projection-biennial, Bad Rothenfelde, Germany
Buntes Gold (2013), Chamber of Trade, Bremen, Germany
Objekt V (2013), Augmented Sculpture, Bremen, Germany
320° Licht (2014), Gasometer Oberhausen, Germany

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Tra Cinema e Ritratto: i Cinématons di Gerard Courant

Spazio Oberdan, venerdì 31 ottobre, ore 17.15

I *Cinématons* sono il progetto più famoso di Gérard Courant, regista anche di videodiari, documentari e lungometraggi e autore in senso lato, capace di padroneggiare tutte le fasi del lavoro creativo e produttivo. Insaziabile cinefilo, il francese Courant è riuscito a realizzare uno dei più originali contributi all'amato universo della Settima Arte: i *Cinématons*. Girati dal 1978 e tuttora in corso (sono 2808) sono ritratti muti, con camera fissa e durata standard 3'25", e mostrano una galleria di presenze che non a caso prende il nome dal "photomaton" (la foto tessera) adattandolo al cinema. La serie, ideata e realizzata da Courant, è iniziata in pellicola e prosegue ora in video, e dal n. 2332 è solo in bianco e nero. Al personaggio si chiede di stare davanti alla macchina da presa nella massima libertà. L'unica costrizione è la durata. La galleria di personaggi (in cui non si fa distinzione fra la celebrità culturale, l'amico, una conoscenza, e così via) non solo offre uno spaccato e una testimonianza ormai storica di tanti volti noti ma anche di posture davanti alla macchina da presa, di caratteri, e di un interessante dialogo fra sguardo umano e sguardo meccanico. Wenders, Benigni, Cerami, Scola, Losey, Godard, Jack Lang, Sandrine Bonnaire, Samuel Fuller... l'elenco sarebbe troppo lungo. Mostrati in selezione in moltissimi festival e centri culturali, conservati in numerose collezioni pubbliche, premiati, trasmessi da varie TV, i *Cinématons* sono anche stati oggetto di alcune selezioni per dvd e di epiche retrospettive integrali. Questa è la prima presentazione a Milano del progetto, che verrà proiettato in pillole durante tutta la durata di INVIDEO.

La selezione per INVIDEO:

n. 1542: **Tonino De Bernardi**; n. 1590: **Jonas Mekas**; n. 441: **Juliet Berto**
n. 106: **Jean-Luc Godard**; n. 2233: **Robert Cahen**; n. 2050: **Raphaël Bassan**
n. 193: **Philippe Garrel**; n. 264: **Galaxie Barbouth**; n. 121: **Stephen Dwoskin**
n. 319: **Dominique Noguez**; n. 2316 **Caterina Vinci**; n. 2798: **Sandra Lischi**
n. 601: **Terry Gilliam**; n. 801: **Roberto Benigni**

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Omaggio ad Alberto Signetto

Spazio Oberdan, venerdì 31 ottobre, ore 18.30

Nel gennaio 2014, il giorno dopo il suo sessantesimo compleanno, si è spento prematuramente Alberto Signetto, cineasta e documentarista di origine piemontese. Nato a Cordoba in Argentina e poi tornato a vivere in Italia, Signetto è stato una figura importante nel mondo del cinema e della comunicazione: attivo fin dal 1970, si è occupato di produzione ma anche di distribuzione, contribuendo con la sua Artkino alla diffusione di opere di Wenders, Wajda e Lang. Dal 1982 ha lavorato come regista di lavori sperimentali firmati RED RHINO PRODUCTION e come assistente alla regia di autori importanti come Theo Angelopolous e altri. INVIDEO vuole ora ricordarlo dedicando alla sua memoria questa XXIV edizione del festival e organizzando un omaggio speciale, che comprende la presentazione di *Sympathy for Red Rhino*, affettuoso ritratto della sua poetica e del suo immaginario realizzato dalla regista torinese Marilena Moretti e la proiezione di *Architetture olivettiane a Ivrea* di Alberto Signetto.

Il film è un percorso sul complesso degli stabilimenti Olivetti a Ivrea: l'applicazione delle teorie comunitarie di Adriano Olivetti alla ricerca della fusione ideale tra impostazione sociologica e progettualità urbanistica, concepita e realizzata insieme ad alcuni tra i più grandi architetti razionalisti italiani. Secondo lo stile di Signetto, il video cuce preziosi materiali da vari archivi, spezzoni teatrali, disegni, planimetrie e citazioni dello stesso Olivetti. La presentazione del lavoro a INVIDEO si svolge in collaborazione con Laboratorio Dagad – Centro studi e ricerca su architettura e design. È prevista una conversazione di approfondimento sul tema.

Architetture olivettiane a Ivrea, Alberto Signetto, Italia, 1999, 60'

Realizzazione: Alberto Signetto

Con: Laura Curino

Tromba e flicorno: Flavio Boltro

Produzione: Centro di Produzione RAI Torino; Provincia di Torino

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Il cinema al femminile di Chiara Cremaschi

Spazio Oberdan, venerdì 31 ottobre, ore 21

INVIDEO prosegue la sua ricognizione della produzione indipendente e sperimentale "al femminile", presentando un'autrice, Chiara Cremaschi, che da sempre esplora con uno sguardo personale vicende e figure di donne. I suoi lavori partono spesso dalle straordinarie storie della famiglia d'origine dell'autrice, secondo un approccio che unisce senza timori elementi più strettamente autobiografici ad altri che superano i confini del personale per riunirsi agli avvenimenti della Storia: rientrano, così, nel percorso tracciato dallo sguardo della regista l'entusiasmo e la forza dei movimenti femministi degli anni Settanta (visti con gli occhi da bambina del tempo), ma anche il dramma dei campi di internamento o la violenza (vissuta dalla bisnonna dell'autrice) delle leggi razziali. In questa edizione INVIDEO presenta al pubblico due lavori realizzati negli anni dalla Cremaschi: un corto del 1997 (*Parole per dirlo – dalla parte delle bambine*) e un documentario del 2010 (*Le indesiderabili*). Entrambe le opere raccontano il rapporto tra "piccola" e "grande" storia e attestano il singolare approccio dell'autrice, decisamente soggettivo, mai illustrativo, sempre al confine col piacere del raccontare e con un tono evocativo e talvolta poetico, pur nella durezza delle vicende narrate e in un impegno che può certamente essere definito civile.

Parole per dirlo – dalla parte delle bambine, Chiara Cremaschi, Italia, 1997, 10'

Realizzazione: Chiara Cremaschi

Soggetto: Carlo Cremaschi, Chiara Cremaschi

Montaggio: Valentina Girodo

Produzione: Malamela film, Apollo Maridoro

Indesiderabili, Chiara Cremaschi, Italia, 2010, 52'

Realizzazione: Chiara Cremaschi

Soggetto e sceneggiatura: Chiara Cremaschi, Paola Rota

Montaggio: Ilaria Fraioli

Musiche: Carlo Cremaschi, Simone Trevisan

Con: Baldina Di Vittorio, Giulietta Fibbi, Lenka Reinerova, Pauline Talens-Péri

Produzione: La fabbrichetta; in collaborazione con Casa Di Vittorio

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

La Pazza della porta accanto

Alda Merini in un ritratto di Antonietta De Lillo

Spazio Oberdan, sabato 1 novembre, ore 21

Incontro con l'autrice e il poeta e critico letterario Stefano Raimondi

Antonietta De Lillo è una delle più interessanti autrici del nuovo cinema italiano. INVIDEO fin dai suoi esordi ha seguito con attenzione particolare il suo lavoro ed è felice di presentare quest'anno la prima milanese de *La pazza della porta accanto*, ritratto di Alda Merini composto da alcune testimonianze della poetessa dei Navigli morta nel 2009. Nel 1995 la De Lillo aveva già realizzato un omaggio alla Merini dal titolo *Ogni sedia ha il suo rumore*: gran parte della lunga conversazione registrata in quella occasione era rimasta inutilizzata ed è diventata l'occasione per un nuovo lavoro, prodotto dalla Marechiarofilm, società fondata dalla stessa De Lillo («con l'intento – scrive la regista – di favorire l'incontro e lo scambio fra generazioni diverse, tra cinema e rete, e di andare contro la società dell' 'usa e getta', recuperando materiali filmici importanti per la nostra memoria») e con la collaborazione di Rai Cinema. La chiacchierata con la scrittrice tocca i più diversi aspetti dell'arte e della vita, per lei del resto inscindibilmente legati, e si alterna con immagini delicate e volutamente incerte di scorci insoliti di Milano, come una punteggiatura che segna la soglia fra pubblico e privato, intimità e mondo esterno, percepito e restituito in modo evocativo. Il volto, i dettagli e l'interno domestico, ci accompagnano in questa narrazione ricca di lucida emotività, di folgoranti intuizioni, di ragionamenti profondi, di difficili vicende; un racconto insieme dolente e vitale. Un'occasione ulteriore, ma necessaria, per scoprire una personalità così complessa come quella della donna in questione.

***La pazza della porta accanto*, Antonietta De Lillo, Italia, 2013, 52'**

Regia: Antonietta De Lillo

Montaggio: Valeria Sapienza

Musiche: Philippe Sarde, *La vie devant soi*; Ascanio Celestini, *L'amore stupisce*

Immagini Milano: Luca Musella

Produzione: Marechiarofilm in collaborazione con Rai Cinema

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Immagini e Musica: Omaggio a Franco Donatoni

Proiezione di *XY* con sequenza di composizione estemporanea

con Enrico Intra (pianoforte) e Alex Stangoni (Live electronics)

Spazio Oberdan, sabato 1 novembre, ore 22.30

Alla base della realizzazione del lavoro visivo e musicale *XY* c'è la riuscita collaborazione tra la Scuola Civica di Jazz e Milano Scuola di Cinema. Il progetto condiviso delle due scuole nasce da un'idea di Enrico Intra, direttore della scuola di jazz e musicista, che ha proposto la realizzazione di una *live performance* che unisse stimoli visivi e sonori a partire dal testo *Antecedente X* del noto compositore italiano Franco Donatoni, scomparso nel 2000. I temi dell'opera riguardano argomenti assai cari all'universo artistico tutto, come la difficoltà dell'atto creativo e le affascinanti quanto oscure origini del processo compositivo. L'approccio utilizzato da Intra, assieme al docente e filmmaker Giuseppe Baresi che si è occupato di coordinare cinque studenti del III anno del corso Multimedia della Scuola di Cinema, ha cercato di rispettare i principi di improvvisazione cari a Donatoni.

L'idea è stata, quindi, quella di lasciare spazio all'immaginario degli studenti per lo sviluppo di una nuova e moderna interpretazione del testo di riferimento. Le immagini, i disegni, i modellini (a cura del Corso di scenografia dell'Accademia di Brera) e le situazioni ideate sono stati composti in una costruzione che rispondesse alle pause e al ritmo di una composizione musicale. In occasione della prima proiezione è stato deciso con Intra di accompagnare provvisoriamente le immagini ad *Urlo* (precedente improvvisazione musicale di Intra con la partecipazione di A. Stangoni, registrata). Il risultato della visione e della sincronia casuale che si è venuta a creare tra immagini e musica è stato sorprendente. Il lavoro ha quindi due diverse versioni: una con musica *live*, ed una con una base registrata. A INVIDEO è presentata in anteprima pubblica la versione *live*: *Sequenza di composizione estemporanea* con Enrico Intra (pianoforte) e Alex Stangoni (Live electronics).

***XY*, Alessandro Caputo, Chiara Calì, Virginia Di Pietro, Mattia Galione, Alberto Strano, Italia, 2014, 37'**

Antecedente X. 1980 – X-Y 2014

Realizzazione: Alessandro Caputo, Chiara Calì, Virginia Di Pietro, Mattia Galione, Alberto Strano

Ideazione: Enrico Intra

Cura del progetto: Giuseppe Baresi

Ricerche musicologiche: Maurizio Franco

Tutor di regia e fotografia: Giuseppe Baresi

Tutor di post-produzione: Mauro Macella

Produzione: Milano Scuola di Cinema e Televisione

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Il Messia di Händel nelle immagini di Erich Busslinger

Spazio Oberdan, domenica 2 novembre, ore 17.30

Erich Busslinger, svizzero, ha studiato arte e design e si è avvicinato al video dopo un incontro con il pioniere della videoarte Nam June Paik. È fondatore della cooperativa Point de Vue a Basilea. I suoi lavori, esposti internazionalmente, sono anche stati trasmessi dalla TV svizzera; alcuni sono conservati in importanti musei nazionali. Il suo ultimo progetto è un'opera composta da 36 parti per la rappresentazione del *Messia* di Georg Friedrich Händel. Per fare questo montaggio l'autore si è basato sulle immagini tradizionali dell'arte cristiana reinterpretandole anche attraverso i contesti contemporanei. Artista e appassionato di pittura, Büsslinger segue con sequenze in animazione l'evoluzione dell'opera. «Quali immagini derivanti dall'immenso patrimonio dell'arte cristiana mi hanno emotivamente toccato? Come posso trasferire i testi biblici, base fondamentale del libretto del *Messia*, in un racconto per immagini che contenga espressione, ritmo e gesti dell'Oratorio? Che effetto avrà la mia comprensione dell'opera di Händel sull'interpretazione del mio personale ritrovamento delle immagini?» (E. Büsslinger). La prima rappresentazione dell'opera si è tenuta nel maggio 2014 nella cattedrale di Basilea, su schermo gigante e con musica dal vivo eseguita dall'Orchestra barocca "Capriccio", dal coro "Cantabile" e famosi solisti diretti da Bernhard Dittman. In questa edizione, INVIDEO presenta in anteprima una selezione dalla partitura video dell'opera.

Resurrezione e Ascensione dal *Messia*, Svizzera, 2014, 144'

Composizione in 36 parti di Erich Busslinger

Musica: Georg Friedrich Händel

Orchestra: The Academy of Ancient Music, diretta da Christopher Hogwood

Idea, regia e realizzazione: Erich Busslinger

Assistenza: Simon Denzler

Montaggio: Erich Busslinger

Produzione: Point de vue

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Sguardi eccentrici e immaginari iperbolici: incontro con Mihai Grecu

Spazio Oberdan, domenica 2 novembre, ore 18.30

Lecito allo IED, lunedì 3 novembre, ore 15

Mihai Grecu è uno tra più interessanti autori nel panorama della videocreazione internazionale. Rumeno di nascita e francese di adozione, ha studiato Design e Belle Arti tra Romania e Francia, dove ha approfondito la propria ricerca artistica frequentando Le Fresnoy, Studio national des arts contemporains. I suoi lavori sono stati presentati in festival prestigiosi, dove ha ricevuto anche vari premi, tra i quali Clermont-Ferrand, l'International Film Festival di Rotterdam, il Festival del Film di Locarno e VideoBrasil a São Paolo. Dalle sue opere emerge una poetica fortemente legata all'indagine delle ansie del contemporaneo, dove si instaurano fobie incontrollate e sinistre metamorfosi. Il suo lavoro sembra provenire da una dimensione subconscia, laddove allucinazione e realtà si fondono ricreando scenari che hanno a che fare più con gli spazi immaginari della mente che non con il reale. Grazie alle tecnologie digitali, le riprese dal vero si amalgamano con la computer grafica e compongono universi eterogenei e polimorfi che appaiono disfunzionali e deformati, mutevoli e perturbanti.

INVIDEO segue con attenzione da diversi anni il lavoro di questo artista indipendente, che in questa edizione del festival presenta a Milano la videografia completa.

La monografia di Grecu è accompagnata da una *lectio magistralis* presso lo IED, un evento a ingresso libero fino ad esaurimento posti.

EXLAND, Francia, 2013, 7'45" (in collaborazione con Thibault Gleize)

Glucose, Francia, 2012, 7'18" (in collaborazione con Thibault Gleize)

We'll Become Oil, Romania, 2011, 6'

Centipede Sun, Francia, 2010, 10'17"

Coagulate, Francia, 2008, 6'

Unlith, Francia, 2007, 7'46"

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

Acqua: flussi elettronici di una risorsa planetaria

Spazio Oberdan, domenica 2 novembre, ore 22

INVIDEO attingendo al proprio archivio, ormai una tra le raccolte più estese a livello internazionale (sempre consultabile nella sede in Fabbrica del Vapore), propone una selezione dal titolo "L'acqua: flusso elettronico, risorsa per il pianeta", che si ispira alle linee guida di Expo in Città, palinsesto di eventi promosso dal Comune di Milano.

Una rassegna storica di arte elettronica, che parte dai classici per arrivare fino a oggi, in cui l'acqua, elemento prediletto dai video artisti anche per la metamorfosi e l'incessante movimento, viene esplorata nei suoi aspetti spettacolari, paesaggistici, simbolici e sociali. Il titolo della selezione riassume bene il valore di questo elemento.

Elemento ideale per metamorfosi di corpi e di forme, protagonista di rituali di purificazione, scenografia di performance, oggetto di esplorazioni fra documentario e trasfigurazione visiva ma anche veicolo di "esplorazioni" reali da un continente all'altro e personificazione di una sfida fra uomo e natura, ora lirica ora minacciosa, fra il piacere della contemplazione e il tragico evento di un naufragio. Il suo carattere cangiante e il suo movimento senza sosta evocano le modificazioni fluide della video arte, in una carrellata suggestiva, che attraversa oltre vent'anni di ricerca e creazione artistica.

Dominique Belloir, ***Scenographie d'un paysage***, 1990, 5'

Alain Escalle, ***D'après le naufrage***, 1994, 9'

Veit-Lup, ***Entweder-Oder***, 1997, 11'

Christian Boustani, ***A Viagem***, 1998, 10'

Seoung Cho, ***Cold Pieces***, 1999, 12'

Cathy Greenhalgh, Rosemary Butcher, ***Undercurrent***, 2001, 10'

Kia Simon, ***The Dive***, 2003, 5'

John Simmons, ***The Book of Water***, 2003, 4'

Alberto Magrin, ***Mary's house***, 2004, 3'

Gerard Holtuis, ***Marsa Abu Galawa***, 2004, 13'

Mickey Smith, ***Dark Side of the Lens***, 2011, 6'

INVIDEO 2014

Orizzonti globali/ Global horizons

XXIV edizione Mostra Internazionale di video e cinema oltre

INVIDEO per le giovani generazioni

Fabbrica del Vapore, Laboratorio DAGAD, ore 15

VIDEO TRUCCHI laboratori per bambini dagli 8 ai 14 anni

In collaborazione con Milano Film Network

- **Pixilation, sabato 1 novembre**
- **Il mantello dell'invisibilità, sabato 8 novembre**

Spazio Oberdan, venerdì 31 ottobre, ore 10

ORIZZONTI DIGITALI, matinée per le scuole

Nuove occasioni di incontro tra arte visiva e giovani generazioni per questa XXIV edizione di INVIDEO: per la prima volta da quest'anno il festival organizza alcuni appuntamenti appositamente pensati per gli spettatori più piccoli, con il dichiarato obiettivo di contribuire ad educare all'audiovisivo anche coloro che hanno meno familiarità con questi contenuti o meno possibilità di approfondire argomenti legati al video e all'arte elettronica. L'edizione 2014 si arricchisce anche di altre iniziative dedicate ai bambini e agli studenti delle scuole secondarie di Milano e provincia. Per chi ha tra gli 8 e 14 anni i momenti d'incontro sono sabato 1 e 8 novembre (dalle ore 15 alle 17) nella sede della Fabbrica del Vapore per scoprire insieme il cinema d'animazione e gli effetti speciali.

Prenotazioni via mail scrivendo a formazione@milanofilmnetwork.it

Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado appuntamento venerdì 31 ottobre (dalle 10 alle 12) presso la Sala Alda Merini dello Spazio Oberdan, dove sarà presentata in lingua originale con sottotitoli in italiano una selezione dei più significativi cortometraggi di questo 2014, accompagnata dall'analisi e dal commento di Elena Marcheschi, docente di Arte e Multimedialità all'Università di Pisa e consulente artistico del festival.



INVIDEO 2014 – Un saluto

Siamo giunti alla 24ª edizione di INVIDEO. Anche solo il numero consolida una carriera di successi. Infatti, in tempi di crisi globale, il fatto che un progetto culturale resista e duri è già di per sé un trionfo straordinario.

L'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai (AIACE) e l'organizzazione del Festival INVIDEO offrono al pubblico milanese, ancora una volta, nel 2014, una selezione di lavori di giovani artisti, quest'anno con particolare attenzione alla creazione germanica e centroeuropea, in cui si mostra la vitalità creativa del continente in un mondo singolarmente competitivo come quello dei mezzi audiovisivi. La scommessa di AIACE e INVIDEO, seppur rischiosa e ultramoderna, merita tutto l'appoggio della rete di istituti culturali europei, EUNIC, che opera in tutto il mondo e con particolare interesse ed enfasi a Milano.

La società moderna non vive, non può vivere, fuori dal mondo audiovisivo. Per questo è molto importante assistere alle proposte rischiose, innovatrici e progressiste di questa selezione di giovani creatori europei. Le loro immagini di oggi sono le immagini di tutti domani. I loro punti di vista etici ed estetici di oggi faranno parte dell'etica e dell'estetica dell'uomo europeo di domani. Il mondo audiovisivo definito da Hollywood dalla Seconda Guerra Mondiale, che si confronta adesso alla violenza estetica e coinvolgente sorta negli ultimi anni in Oriente, trova in questi giovani valori il giusto contrappeso che la cultura europea può ancora offrire. Ci giochiamo non solo le immagini, la musica, un certo modo di narrare e guardare il mondo. Ci giochiamo il nostro futuro. Che sarà migliore se la nostra arte sarà migliore.

Il titolo della presente edizione, "Orizzonti globali", chiaro omaggio a M. McLuhan, grande teorico della globalizzazione, rende l'idea dell'ambizioso progetto che gli organizzatori vogliono presentare. Le proiezioni, le performances o gli omaggi sono accompagnati da un nutrito repertorio di incontri tra registi, esperti e pubblico che arricchiranno il dibattito, perché dal dialogo aperto e libero si estrapolano le idee più forti che accompagnano la produzione artistica.

Questa edizione di INVIDEO si inserisce nel programma "Milano Cuore d'Europa" promosso dal Comune di Milano e conta, inoltre, sulla partecipazione di noti attori culturali milanesi che confermano con il loro appoggio l'importanza della collaborazione istituzionale per la realizzazione di grandi eventi di carattere culturale.

Per questo, è per me un onore, come attuale presidente di EUNIC Milano, poter contribuire a promuovere un festival il cui principale obiettivo è diffondere l'attuale produzione audiovisiva del mondo e tramite questa la ricchezza e la potenza creatrice che si nasconde oltre gli ORIZZONTI GLOBALI.

EUNIC augura agli organizzatori di INVIDEO 2014 un successo come quello ottenuto nelle precedenti edizioni, che sarà sicuramente confermato dall'assistenza di un pubblico sempre più numeroso e partecipativo.

Arturo Lorenzo, Direttore del Instituto Cervantes di Milano

"Sogni Capovolti" apre la rassegna "Orizzonti globali" ***Le nuove tendenze della produzione internazionale***

Opening 29 ottobre, h. 18:00, Fabbrica del Vapore
29 ottobre – 9 novembre

Sogni capovolti è un'installazione realizzata dagli studenti Martina Rocchi (Video Design) e Alessandro Mascia (Sound Design) per celebrare il **40° anniversario della strage di Piazza della Loggia a Brescia**.

Il percorso di lavoro che ha portato verso l'installazione è partito da una ricerca iniziale su libri, articoli, immagini, documentari e, soprattutto, l'incontro con la Casa Della Memoria.

"Abbiamo incontrato Manlio Milani, presidente dell'Associazione Famigliari Vittime della Strage di Piazza della Loggia, che ci ha descritto le persone che si trovavano in Piazza quel giorno come nodi di una trama fitta, collegati dagli stessi ideali, sentimenti, sensibilità e rabbia. Quando esplose la bomba la trama subì uno strappo violento, ma fin da subito ci fu la volontà di ricostruire i legami perduti", raccontano Martina Rocchi e Alessandro Mascia.

"L'idea alla base dell'installazione è stata quella di ricostruire una piazza capovolta.

Era una giornata di pioggia e la Piazza era un mare di ombrelli.

Partendo da questa immagine suggestiva abbiamo appeso tanti ombrelli capovolti al soffitto usati come schermi di proiezione: **ribaltati e sospesi come la bomba capovoltò il tempo e lo spazio e congelò questi ombrelli in un istante**.

Per guardare si è obbligati ad alzare lo sguardo verso l'alto, uno sguardo scomodo che invita alla riflessione. Le proiezioni all'interno degli ombrelli li trasformeranno in contenitori, raccoglitori di pensieri, parole, sentimenti e oggetti. Ci sarà una seconda proiezione su una cascata di fili collegati a un ombrello posto al centro della sala, una pioggia che cadrà sugli spettatori. Il filo come connessione, come memoria, come comunicazione, un invito per le nuove generazioni a raccogliarlo per continuare a raccontare e dimostrare così che nulla è stato interrotto.

I suoni raccontano ciò che lo sguardo vede, un sottofondo di pioggia, silenzi, suoni sordi. Suoni e immagini vanno in armonia per creare emozioni, far pensare e colpire nel profondo il visitatore, senza usare "tinte forti" e senza essere didascalici".

Il progetto, proposto dall'Istituto Europeo di Design di Milano, in collaborazione con la Fondazione Teatro Grande di Brescia e la Fondazione Brescia Musei, è legato all'opera **Il Sogno di una cosa** di Mauro Montalbetti, Maro Baliani, Alina Marazzi, in scena al Piccolo teatro Strehler di Milano, dal 6 al 9 novembre.

Contestualmente a Orizzonti globali, la collaborazione tra IED e INVIDEO by Aiace si arricchisce di altri due appuntamenti: la sede IED Milano di v. Sciesa ospiterà il **30 ottobre**, alle ore 9:00, *When the digital hits the wall. Cinematic experience in urban spaces*, masterclass di **URBANSOON**, collettivo artistico e compagnia creativa che realizza media installation site-specific in spazi pubblici.

Il loro lavoro include proiezioni su architetture, sculture aumentate e teatro virtuale. Mentre le immagini in movimento che colpiscono la facciata sembrano strettamente collegate al film, il mapping prevede una sua estetica e un suo linguaggio estremamente peculiari.

Diversamente da una proiezione, che può essere riconosciuta e compresa quale entità frammentaria che cessa di esistere quando il film è terminato, la facciata mantiene il suo carattere individuale e rimane legata al suo ambiente e al suo scopo.

Il 3 novembre, alle ore 15:00, sarà la volta di **MIHAI GRECU**, artista indipendente che lavora nel campo della videoarte contemporanea, della cinematografia e del graphic design, terrà la Masterclass *Visual and poetic trips for a new dream oriented technology*: video sperimentali che hanno per oggetto paesaggi distorti e perturbanti, sconosciute minacce e sinistre metamorfosi. Grazie alle tecnologie digitali, le riprese dal vero e la computer grafica, l'artista crea viaggi visivi e poetici in cui la tecnologia viene declinata in una nuova chiave onirica.

Per informazioni: p.r@milano.ied.it.

IED Visual Communication rappresenta il grande mondo della comunicazione per immagini: si sviluppa a partire dall'assunto che il linguaggio delle immagini è elemento essenziale della comunicazione. Sperimentare le tecniche, le tecnologie dei media e gli strumenti della comunicazione visiva, sia tradizionali che digitali, acquisendo sicurezza e competenza nell'ambito della comunicazione per immagini e suoni, è l'obiettivo di tutti i nostri corsi.

Istituto Europeo di Design, scuola di eccellenza internazionale, a matrice completamente italiana, rilascia diplomi accademici di primo livello ed eroga corsi triennali, master e corsi di aggiornamento e specializzazione. Fabbrica della creatività, forma professionisti per i settori del design, della moda, della comunicazione visiva e del management. Oggi IED è un Network Internazionale in continua espansione con sedi a Milano, Roma, Torino, Venezia, Firenze, Cagliari, Como, Madrid, Barcellona, San Paolo del Brasile e Rio de Janeiro.

ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN MILANO
UFFICIO COMUNICAZIONE
Fabrizia Capriati: f.capriati@milano.ied.it // Tel. 02.5796951



**MILANO
FILM
NETWORK**
SETTE FESTIVAL IN RETE

CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



**fondazione
cariplo**

INVIDEO SOCIO FONDATORE DEL MILANO FILM NETWORK la rete per il cinema e l'audiovisivo

**ORIZZONTI DIGITALI, matinée di proiezione per le scuole;
VIDEO-TRUCCHI, laboratori sul cinema d'animazione e gli effetti speciali;
e il DAILY ONLINE con tutto il meglio del festival.**

Ricchissima di proiezioni, incontri, performance e video installazioni, la **ventiquattresima edizione di INVIDEO - Mostra internazionale di video e cinema oltre** (29 ottobre – 9 novembre) ospita anche quest'anno una serie di attività e momenti formativi organizzati in collaborazione con il Milano Film Network, la rete dei sette festival di cinema milanesi.

Di seguito un'anticipazione degli appuntamenti.

ORIZZONTI DIGITALI. Matinée di proiezione per le scuole

Milano Film Network in collaborazione con INVIDEO propone la matinée dal titolo **ORIZZONTI DIGITALI**, un momento di approfondimento sulla videoarte e la sperimentazione digitale dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Milano e provincia.

Venerdì 31 ottobre 2014, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso la **Sala Alda Merini - Spazio Oberdan** sarà presentata in visione agli studenti una selezione di cortometraggi tra i più significativi della selezione internazionale dell'edizione INVIDEO 2014. La proiezione sarà accompagnata dall'analisi e dal commento di **Elena Marcheschi**, consulente artistico di INVIDEO, esperta in arti elettroniche e docente in "Arte e Multimedialità" all'Università di Pisa.

Le proiezioni saranno in lingua originale con sottotitoli in italiano.

Per info e iscrizioni: www.milanofilmnetwork.it.

VIDEO-TRUCCHI. Laboratori sul cinema d'animazione e gli effetti speciali

Due giorni di laboratori sul cinema d'animazione e gli effetti speciali dedicati a bambini e ragazzi, dagli 8 ai 14 anni di età organizzati da Milano Film Network in collaborazione con Invideo e See Mars Video & Animation Studio.

Sabato 1 novembre, dalle 15 alle 17, presso il **Laboratorio DAGAD** alla Fabbrica del Vapore, si svolgerà il primo dei due laboratori di **VIDEO-TRUCCHI: PIXILATION**. Tra vestiti che prendono vita e risucchiano le persone, fantasmi che attraversano i muri, bambini che si teletrasportano, i giovani partecipanti al laboratorio apprenderanno le potenzialità della tecnica di animazione pixilation sperimentando in prima persona i meccanismi e i segreti della stop motion. Il risultato sarà un breve video con protagonisti proprio i bambini e i ragazzi "animati" frame by frame.

Sabato 8 novembre 2014, sempre dalle 15 alle 17 presso il Laboratorio DAGAD, avrà luogo il secondo laboratorio di **VIDEO-TRUCCHI: IL MANTELLO DELL'INVISIBILITÀ**. Sfruttando il principio dei colori primari luce, Rosso, Verde e Blu, i giovani partecipanti scopriranno come si "sparisce" in video; mentre attraverso l'uso di un telo verde bambini e ragazzi sperimenteranno a livello amatoriale, lasciando libera la propria creatività, una delle tecniche più comuni negli effetti speciali, il green screen.

Per info e iscrizioni: www.milanofilmnetwork.it.

IL DAILY ONLINE CON TUTTO IL MEGLIO DEL FESTIVAL

In occasione di Invideo torna il **DAILY online** con tutto il meglio del festival a cura del Milano Film Network. Il DAILY è frutto del workshop **SCRIVERE DI CINEMA: Giornalismo e festival** organizzato



**MILANO
FILM
NETWORK**
SETTE FESTIVAL IN RETE

CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



**fondazione
cariplo**

dal Milano Film Network in collaborazione con Comune di Milano Settore Tempo Libero e Giovani, che ha fornito gli strumenti per avvicinarsi alla professione del giornalismo cinematografico, chiamando in campo alcuni dei più importanti professionisti del settore: Luca Barnabè (Ciak), Giovanna Calvenzi (Il Corriere della Sera), Paola Piacenza (Io Donna) e Cristina Piccino (Il Manifesto).

Ai corsisti che hanno portato a termine il workshop è stato offerto lo stage nella redazione del DAILY, la pubblicazione quotidiana online che esce in corrispondenza dei 7 festival del Network.

La redazione dei giovani autori del DAILY ha il compito di raccontare l'attualità dei singoli festival del Network, sperimentando il lavoro di redazione, appreso durante il corso, e applicandolo ai nuovi strumenti digitali e al concreto svolgersi di un evento di cinema internazionale.

Il DAILY di Invideo sarà disponibile ogni giorno su: www.milanofilmnetwork.it.

TESSERA MFN

Con la tessera del Milano Film Network, oltre ad usufruire delle numerose convenzioni attivate, si potrà accedere a Invideo. Sarà possibile acquistare la tessera del MFN presso le quattro location del festival: Fabbrica del Vapore, Spazio Oberdan, Istituto Europeo di Design e Chiostro Piccolo Teatro.

***Milano Film Network** è il progetto realizzato grazie al sostegno della **Fondazione Cariplo** che unisce l'esperienza e le risorse dei sette festival di cinema milanesi per offrire una proposta culturale lungo tutto l'anno e una serie di servizi per chi si occupa di cinema e audiovisivo a Milano e in Italia. Il network, nato da un'auto organizzazione dei sette festival di cinema della città di Milano – Festival del Cinema Africano d'Asia e America Latina, Festival MIX Milano, Filmmaker, Invideo, Milano Film Festival, Sguardi Altrove Film Festival, Sport Movies & Tv Fest – mira a includere non solo gli operatori del settore audiovisivo ma anche istituzioni e attori socio-economici, a riconoscimento della valenza del cinema in quanto forma d'arte ma anche settore produttivo che genera ricadute positive sul tessuto urbano.*

LINK UTILI

www.milanofilmnetwork.it

facebook: MFN – Milano Film Network

twitter: @MilanoFilmNet

Ufficio Stampa Milano Film Network:

Michela Giorgini +39 339 8717927

press@milanofilmnetwork.it - giorginimichela@gmail.com



Civica Scuola
di Cinema

Civica Scuola di Cinema (at) Invideo

X-Y, omaggio a Franco Donatoni
realizzato dagli studenti della Civica Scuola di Cinema
evento speciale della XXIV edizione di INVIDEO

<http://www.mostrainvideo.com/p.aspx?t=general&mid=157>

<http://www.fondazionemilano.eu/cinema/>

Sarà il festival **Invideo**, con un evento speciale, ad ospitare in anteprima la versione integrale di **X-Y, live performance omaggio a Franco Donatoni**, frutto della collaborazione tra la **Civica Scuola Cinema** e la **Civica Scuola di Jazz**, da un'idea di Enrico Intra (noto musicista e direttore della scuola di jazz).

A partire dal testo *Antecedente X* di Franco Donatoni, gli studenti del III anno del corso Multimedia della Scuola di Cinema coordinati da Giuseppe Baresi hanno realizzato un'opera multimediale in cui le immagini, i disegni, i modellini (a cura del Corso di scenografia dell'Accademia di Brera) e le situazioni ideate sono stati composti in una costruzione che rispondesse alle pause e al ritmo di una composizione musicale, mantenendo i principi di improvvisazione estemporanea cari a Donatoni.

A **Invideo** è presentata in anteprima pubblica la versione *live*: *Sequenza di composizione estemporanea* con Enrico Intra (pianoforte) e Alex Stangoni (Live electronics).

Nella prospettiva di un crescente legame con il territorio e con i festival che compongono il Milano Film Network, la Scuola ha riconosciuto nella partecipazione ad **Invideo**, legato sin dalla nascita alla cultura digitale e alla sperimentazione, l'occasione di "fare rete", oltre che il contesto il contesto agli studenti l'opportunità di mostrare i propri lavori e di confrontarsi con un vero pubblico..

Spazio Oberdan

Sabato 1 Novembre, ore 22.30

X-Y, omaggio a Franco Donatoni

realizzato da **Alessandro Caputo, Chiara Calì, Virginia Di Pietro, Mattia Galione, Alberto Strano**, neo diplomati del corso di Multimedia della **Civica Scuola di Cinema** coordinati da **Giuseppe Baresi** nella sua versione *live*: *Sequenza di composizione estemporanea* con **Enrico Intra** (pianoforte) e **Alex Stangoni** (Live electronics).

Per informazioni

info_cinema@scmmi.it

<http://www.fondazionemilano.eu/cinema/>

Ufficio Stampa FM – Civica Scuola di Cinema

Lorena Borghi

cell. + 39 348 5834403

email l.borghi@fondazionemilano.eu

Civica Scuola di Cinema

Oggi Milano Civica Scuola di Cinema è un luogo di formazione e di cultura cinematografica e audiovisiva oltre che di produzione e scambio di conoscenze, orientato alla crescita degli allievi con l'intento di **svilupparne le inclinazioni, il talento e le capacità professionali** e favorendone l'incontro con realtà che operano nel mercato dell'audiovisivo nazionale ed estero.

Gli studenti sono inseriti in contesti creativi a carattere laboratoriale che simulano la realtà lavorativa e in cui viene potenziata la capacità di lavoro in gruppo. Alle lezioni teoriche seguono riscontri applicativi e ogni studente partecipa alla realizzazione di fiction cinematografiche, format televisivi, documentari e inchieste sperimentando in prima persona le condizioni reali che successivamente incontrerà nel mondo del lavoro.

Oltre alle esercitazioni previste dal normale percorso formativo sono incoraggiate le produzioni extra-curricolari, realizzate in autonomia dagli studenti o svolte in convenzione con organismi esterni.

Al termine del percorso di studi, i partecipanti sono in possesso di competenze, conoscenze e abilità che permettono comprensione critica delle professioni, padronanza delle tecnologie e dei linguaggi e capacità di gestione autonoma di progetti e prodotti.

Dopo diversi anni in via Colletta, la Scuola si è trasferita nella sua sede definitiva, l'ex Manifattura Tabacchi: la nuova sede, già operativa con l'apertura del nuovo anno accademico, sarà inaugurata ufficialmente il 10 novembre alla presenza del Sindaco e delle Istituzioni.

Il trasferimento all'ex Manifattura Tabacchi rappresenta un'importante opportunità per rafforzare, in un contesto specifico all'audiovisivo, la qualità dell'alta formazione che da sempre caratterizza la Scuola.

La Civica Scuola di Cinema disporrà di 5 teatri di posa, 1 studio televisivo, 1 regia mobile attrezzata per le riprese multicamera, ampio magazzino con attrezzature professionali, aula magna da 99 posti per lezioni didattiche, conferenze e videoproiezioni, 1 studio di animazione con tavolo per la stop animation, 77 postazioni di montaggio e postproduzione, tra edizione video, post-audio, digital animation e multimedia, 1 sala di "color grading", 16 aule didattiche di cui 3 attrezzate per la videoproiezione.

Inoltre, la nuova Mediateca con 15 postazioni di consultazione, renderà fruibile anche alla cittadinanza il proprio patrimonio audiovisivo che si compone di circa 6000 film e la biblioteca con testi tecnici, circa 1500 monografie dedicate a personaggi ed aspetti della produzione cinematografica e televisiva, dizionari specifici, numerose annate di periodici specialistici sia italiani che stranieri - dagli anni '40 a oggi - cataloghi di mostre e sceneggiature

La Scuola è inoltre membro attivo del CILECT, l'associazione mondiale delle scuole e università di cinema e televisione, partecipa e promuove attività che favoriscono la mobilità e lo scambio internazionale e nazionale di docenti e studenti.

Il direttore è Laura Zagordi.